

CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'I.G.P. “FUNGO DI BORGOTARO”

Via Nazionale, 90 - 43043 Borgo Val di Taro (PR)

C.F. 90005640348 - P.I. 02124910346

www.fungodiborgotaro.com Pec: fungodiborgotaro@pec.it

AI RACCOGLITORI OCCASIONALI DI FUNGHI
AGLI ACQUIRENTI AUTORIZZATI DI FUNGHI
CHE ACQUISTANO DA RACCOGLITORI OCCASIONALI.

Oggetto: Informazioni aggiornate per il pagamento dell'IMPOSTA SOSTITUTIVA PER LA VENDITA DEI PRODOTTI SELVATICI SPONTANEI (FUNGHI, TARTUFI) istituita con la Risoluzione n. 10 del 13 febbraio 2019, l'Agenzia delle Entrate ha istituito il **CODICE TRIBUTO 1853** da utilizzare per effettuare il versamento dell'IMPOSTA SOSTITUTIVA dell'Irpef e delle relative addizionali in relazione ai redditi derivanti dall'attività di raccolta di prodotti selvatici non legnosi (come funghi e tartufi) e di piante officinali spontanee, svolta occasionalmente da persone fisiche.

Tale imposta sostitutiva è stata introdotta dalla Legge di Bilancio per il 2019 ed è tuttora in vigore.

SI CONFERMA QUANTO GIA' COMUNICATO LO SCORSO ANNO 2023, riguardo al pagamento dovuto per poter vendere LEGALMENTE, da parte dei raccoglitori occasionali che ne hanno il titolo, quindi muniti di permesso rilasciato dalla riserva/Comunalia/Consorzio forestale o come proprietario di propri boschi, per la vendita dei funghi e tartufi **FISSATA IN EURO 100,00** che va versata per legge entro il 16 febbraio di ogni anno con modello **F 24 ELIDE** che si trova sul sito **AMMINISTRAZIONICOMUNALI** dove **si puo' compilare online il modulo e poi salvarlo e stamparlo** pronto per il pagamento. TALE TASSA PERMETTE DI VENDERE FUNGHI ED ALTRI PRODOTTI SPONTANEI SELVATICI DEI BOSCHI **ENTRO I 7.000,00 € ANNUI PER OGNI RACCOGLITORE**, e tale somma non andrà dichiarata in denuncia redditi, non sarà soggetta ad IVA, ed altre imposte in quanto assoggettata ad imposta sostitutiva di tutte le imposte.

Per correttezza e precisione, si fa presente che queste somme pur non essendo tassate ed indicate in denuncia dei redditi, vanno considerate nella eventuale compilazione del mod. ISEE familiare come reddito esente o non soggetto ad imposte, quindi tenerne conto per eventuali controlli.

IL MOD. F 24 ELIDE va compilato in sezione Erario, non compilando codice ufficio e codice atto, inserendo nella prima riga i seguenti dati:

tipo R (Sta per Regione), elementi identificativi: **06 (codice Regione dove si raccoglie in questo caso Emilia Romagna è 06)**, seguito da trattino, poi **F (che sta per Funghi)**, seguito da trattino poi il **n. del tesserino rilasciato da Comunalia o Consorzio per gli Utenti o proprietari, che abilita alla raccolta funghi ad esempio 060**, poi **codice tributo 1853**, e poi **anno di riferimento 2024**, e infine **importo a debito versato € 100,00**.

Quando è stato pagato fate copie da consegnare al primo acquirente dei funghi, senza questo non potrà acquistare legalmente i funghi e tantomeno certificarli.

Coloro che vogliono vendere i funghi certificati IGP, ad uno degli acquirenti attualmente, autorizzati iscritti e registrati e certificati FUNGO DI BORGOTARO IGP, E CON CONTROLLO DI MICOLOGO AUTORIZZATO USL, dovranno fornire, oltre a copia del mod. F 24 ELIDE di pagamento dei 100,00 Euro i seguenti documenti:

accertarsi che la riserva di cui ha il tesserino sia all'interno dell'area riconosciuta FUNGO DI BORGOTARO IGP DAL MINISTERO AGRICOLTURA E DALLA UE, e che sia già iscritta e certificata da CSQA e al Consorzio del Fungo IGP DI BORGOTARO, produrre copia del tesserino fronte retro, copia documento identità, firmare domanda di adesione alla certificazione come raccoglitore e di adesione al Consorzio di Tutela dell'IGP FUNGO DI BORGOTARO, DICHIARARE in quale riserva VENGONO RACCOLTI I FUNGHI, che deve essere quella per cui si ha il tesserino .

Questi documenti vanno fatti ogni anno, CONSIGLIAMO di consegnarli per tempo in quanto poi vanno inviati oltre che al Consorzio anche all'Ente Certificatore CSQA che deve inserire il raccoglitore negli elenchi sotto controllo Ministeriale. **Quando il CSQA generalmente dopo una settimana, conferma l'avvenuta registrazione,** l'acquirente potrà acquistare i funghi porcini come da disciplinare certificandoli IGP. Nel frattempo gli acquirenti, finchè non ci sono i documenti confermati dal certificatore possono acquistare i funghi ma non certificati IGP, quindi li pagheranno come italiani. RILASCIERANNO SEMPRE UNA RICEVUTA DELL'ACQUISTO FATTO CON QUALITA' FUNGO, DESCRIZIONE SE IGP O ITALIANO E QUALITA', QUANTITA' IN KG, IMPORTO PAGATO TOTALE, DATA, RIPORTANDO IN OGNI RICEVUTA IN DOPPIA COPIA, GLI ESTREMI DEL VERSAMENTO DEL MOD. F 24 ELIDE DEI 100 €, COMPRESO IL CODICE FISCALE DEL VENDITORE E LUOGO DI RACCOLTA DEI FUNGHI AUTORIZZATO.

PER I RACCOGLITORI CHE NON CEDONO I FUNGHI CERTIFICATI IGP FUNGO DI BORGOTARO, LI POTRANNO VENDERE COME **FUNGHI PORCINI ITALIANI** AD ACQUIRENTI REGOLARMENTE ISCRITTI AI FINI COMMERCIALI, FISCALI E NORMATIVI, IN POSSESSO DELLE AUTORIZZAZIONI COMUNALI E SANITARIE PREVISTE, E CON CONTROLLO DI MICOLOGO AUTORIZZATO USL, CHE COMUNQUE DOVRANNO CHIEDERE COPIA DEL VERSAMENTO PREVENTIVO DEI 100,00 € E DOVRANNO RILASCIARE UNA RICEVUTA DELL'ACQUISTO FATTO CON QUALITA' FUNGO, QUANTITA' IN KG, IMPORTO PAGATO TOTALE, DATA, RIPORTANDO IN OGNI RICEVUTA IN DOPPIA COPIA, GLI ESTREMI DEL VERSAMENTO DEL MOD. F 24 ELIDE DEI 100 €, COMPRESO IL CODICE FISCALE DEL VENDITORE.

RICORDIAMO INFINE CHE LA NORMATIVA OLTRE CHE RIFERIRSI A QUELLA FISCALE, QUINDI ALLA REGISTRAZIONE DI TUTTI I PAGAMENTI E AL VERSAMENTO PREVENTIVO DELLA TASSA, PERMETTE ANCHE LA TRACCIABILITA' DEI FUNGHI VENDUTI, CON PROVENIENZA, DATA E LUOGO, QUANTITA' E QUALITA', OBBLIGATORIA PER LEGGE PER TUTTI I PRODOTTI ALIMENTARI COMPRESI VEGETALI COME I FUNGHI, PER TALI MANCANZE SONO PREVISTE SANZIONI DI MIGLIAIA DI EURO, OLTRE ALLE SANZIONI FISCALI.

La norma prevede che il pagamento della tassa sia fatto **entro il 16 febbraio dell'anno corrente. Quasi nessuno fa il pagamento ENTRO TALE DATA**, in quanto non si sa se ci saranno nascite di funghi per la successiva vendita, **pertanto è necessario, per evitare sanzioni, VERSARE CON IL MODELLO F 24 normale, sempre compilabile allo stesso sito AMMINISTRAZIONICOMUNALI.**

LA SANZIONE FISSA se pagata dopo 90 giorni dal 16.2. è del 3,75% sui 100 €, e gli interessi per il ritardato pagamento rispetto al 16/2/24

che andranno compilati in sezione ERARIO

SANZIONE: prima riga codice tributo 8945, lasciare in bianco rateazione/regione, anno di riferimento 2024, importo versato Euro 3,75;

INTERESSI: calcolati per il 2024 al 2,5% annui, quindi si calcolano dal 16/2/24 fino a quando è stato pagato il mod. F 24 ELIDE dei 100 €, **ESEMPIO:** entro il 15/06/2024, quindi si divide il 2,5% per 365 giorni e si moltiplica per i giorni di ritardo del pagamento, esempio **VERSANDO ENTRO IL 15 SETTEMBRE 2024**, 213 giorni di ritardo, quindi $0,0069 \times 213$ giorni = € 2,12, consigliamo di arrotondare ai 2,15, quindi si verserebbe 2,15 Euro di interessi.

INTERESSI: Seconda riga codice tributo 1945, lasciare in bianco rateazione/regione, anno di riferimento 2024, importo versato 2,15 Euro si sommano a totale Euro 5,90 da versare entro il 15.09.24, con mod. F 24 NORMALE, e poi conservare con cura con originale F 24 ELIDE DEI 100,00 € per eventuali controlli, che ricordo possono avvenire entro 7 anni dalla data in cui dovevano essere pagati! **CONSERVATELI CON CURA! ALL'ACQUIRENTE NON SERVE LA COPIA DEL MOD. F 24 CON SANZIONE E INTERESSI**, quindi non fateglielo avere nemmeno in copia, conservatelo voi!

L'acquirente deve rilasciarvi sempre una copia della ricevuta che fa in doppia copia, per l'acquisto dei funghi, e dovete chiedere di consegnarvi la vostra copia in modo che alla fine avrete la somma dei kg. e dei relativi pagamenti per i funghi venduti, che siano IGP o che siano Italiani.

Ricordiamo per chi non lo sapesse che si possono legalmente vendere i funghi se si è autorizzati dalle competenti Autorità con l'attestato del corso per la vendita e commercializzazione dei funghi rilasciato dall'USL, e si ha partita I.V.A. agricola, e i funghi provengono dai propri boschi, i funghi devono essere sempre certificati da un micologo autorizzato dall'USL, con i relativi documenti e contromarca applicata sul contenitore dei funghi.

I Comuni inseriti in parte, come da disciplinare, nell'area IGP del Fungo di Borgotaro sono per parte del loro territorio, BERCETO, BORGO VAL DI TARO, ALBARETO, TORNOLO, COMPIANO E BEDONIA IN PROVINCIA DI PARMA, e PONTREMOLI e ZERI in PROVINCIA DI MASSA CARRARA.

Trovate il disciplinare, i confini, il territorio e tanto altro sul sito del CONSORZIO

WWW.FUNGODIBORGOTARO.COM

Alla data del 01.08.2024, risultano autorizzati, iscritti e certificati ed autorizzati come ACQUIRENTI del FUNGO IGP DI BORGOTARO SOLO LE SEGUENTI DITTE:

BORGOLAB SRL sede di Borgotaro Via Campo Fortuna e punto raccolta anche ad Albareto presso ex macelleria Bosi in Via Lina Pagliughi;

NUOVA MONTELLI SRL via Europa, 18 Borgotaro

BAR RISTORANTE MANUBIOLA di Didier e Liliane Spagnoli Loc. Bergotto di Berceto.

BORGO VAL DI TARO, 01 settembre 2024

CONSORZIO PER LA TUTELA DELL'I.G.P. FUNGO DI BORGOTARO.

Il Presidente

Luciano Sabini